

## **PIANO PARCHEGGI A PAGAMENTO COMUNE DI FOGGIA: IMPROVVISAZIONE E CONFUSIONE**

Improvvisazione e gran confusione del soggetto gestore delle aree di sosta a pagamento nel territorio del Comune di Foggia contestate dalla Confesercenti che sostiene tramite il Presidente Provinciale, Carlo Simone, peggiora la mobilità urbana della Città e inasprisce la crisi delle attività Commerciali di vicinato. Afferma il Presidente di Confesercenti: “in totale contrasto con il piano generale del traffico urbano adottato dalla precedente amministrazione il nuovo piano della sosta tariffata sta creando pericolose strozzature in moltissime strade del centro rendendole insicure e a continuo rischio di danni alle autovetture. Non sono state delimitate le aree riservate a particolari categorie protette. Lo sconsiderato aumento del numero dei parcheggi a pagamento ha comportato che le strisce blu tracciate sulla carreggiata stradale, in prossimità di incroci, in curva e sotto i semafori oltre ad essere pericolose sono anche difformi dalle norme contenute nel nuovo codice della strada. Infatti l’art 3 comma 1 n.7 del codice della strada definisce carreggiata: “parte della strada destinata allo scorrimento dei veicoli; essa è composta da una o più corsie di marcia ed, in genere è pavimentata e delimitata da strisce di margine” e al comma 1 n.34 dello stesso articolo è definito parcheggio: “area o infrastruttura posta fuori della carreggiata, destinata alla sosta regolamentata o non dei veicoli.” Prosegue Simone: “la situazione creata da un’eccessiva invasione di parcheggi a pagamento nel centro cittadino è evidente che scoraggia i consumatori a frequentare gli esercizi di vicinato che di conseguenza perderebbero la loro abituale clientela “costretta” a dirottarsi presso la grande distribuzione dotata di ampi parcheggi. Ciò comporta il rischio di desertificare il centro urbano privando gli anziani, i disabili e i meno abbienti ad usufruire dei servizi di prossimità, creando a queste particolari categorie grave disagio in quanto sarebbero impossibilitati a spostarsi con mezzi propri o con gli insufficienti mezzi pubblici nei centri commerciali per approvvigionarsi della spesa quotidiana.” Conclude il Presidente di Confesercenti che sarà avanzata richiesta al Sindaco di convocazione di un tavolo tecnico per discutere sui disagi provocati e sarà convocata l’assemblea cittadina dei commercianti per invitare l’Amministrazione Comunale a sospendere l’attivazione delle deliberazioni assunte per apportare con le associazioni di categorie le opportune correzioni al piano predisposto.

A cura dell’Ufficio Stampa